

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 70

POR Puglia 2000/2006 - Programmi Integrati di Agevolazioni - Modifica dello schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 30/11/2006.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, di concerto con gli Assessori al Lavoro e al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico" confermata dai Dirigenti dei Settori, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta n. 188 del 02/03/2005, è stato approvato il regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)".

Con deliberazione di Giunta n. 1324 del 20/09/2005 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso alle previste agevolazioni nonché lo schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie delle manifestazioni di interesse presentate, a seguito di pubblicazione degli avvisi, con riferimento a ciascun PIT.

Al temine del procedimento valutativo delle manifestazioni d'interesse pervenute sono state approvate le relative graduatorie con le seguenti determinazioni del Dirigente Settore Industria:

- PIT n. 2: determinazione n. 1451 del 16/10/2006 e determinazione n. 1672 del 3/11/2006;
- PIT n. 3: determinazione n. 1448 del 16/10/2006;
- PIT n. 4: determinazione n. 1303 del 15/09/2006;
- PIT n. 5: determinazione n. 1304 del 15/09/2006;
- PIT n. 6: determinazione n. 1449 del 16/10/2006:
- PIT n. 7: determinazione n. 1450 del 16/10/2006;
- PIT n. 9: determinazione n. 1305 del 15/09/2006;
- PIT n. 10: determinazione n. 1607 del 27/10/2006.

Con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006 è stato approvato lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni ai beneficiari i cui progetti esecutivi supereranno la prevista istruttoria. Detto schema regola i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini della erogazione e utilizzazione del sostegno agli investimenti previsti dai PIA.

Detto schema, all'articolo 2 (condizioni di validità del Disciplinare, premesse e allegati) stabilisce, tra l'altro, che nei casi in cui non sia stata prodotta copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del

programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa, il Soggetto Proponente, entro 60 giorni dalla presentazione del progetto analitico, deve presentare detta documentazione.

La deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006 risulta pubblicata sul BURP n. 163 del 12/12/2006.

Detta pubblicazione risulta essere successiva alla data entro la quale i soggetti proponenti erano obbligati a presentare il progetto analitico, e conseguentemente il termine previsto dal Disciplinare è in parte decorso senza che i destinatari ne abbiano avuto conoscenza.

Tale circostanza determina una obiettiva incertezza nell'individuazione del dies a quo della procedura in questione.

Allo stato degli atti appare pertanto opportuno meglio definire la procedura istruttoria prescrivendo che la firma del Disciplinare avvenga quando i Soggetti Proponenti abbiano effettivamente presentato tutta la documentazione necessaria, compresa la copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa. Ciò al fine di eliminare ogni incertezza, prima della sottoscrizione del Disciplinare stesso. Tale modifica, che determina uno slittamento del momento della concessione della agevolazione, è compatibile con i termini di validità degli attuali regimi di aiuto fissati al 30 giugno 2007 con i Regolamenti (CE) n. 70/2001 e n. 68/2001 e poi prorogati di recente al 30 giugno 2008 con il Regolamento (CE) n. 1976/2006 del 20/12/2006, pubblicato su GUCE n. L368/85 del 23/12/2006.

Appare inoltre opportuno correggere il Disciplinare citato, all'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 7 (erogazione delle agevolazioni relative alla Misura 3.11), in cui per mero errore materiale è riportata la seguente frase: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro annui per impresa", che è necessario correggere nella seguente: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro complessivi per impresa".

Tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale:

• di modificare lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni del PIA.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della I.r. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;

- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore dell'Ufficio Sviluppo Economico e confermata dai Dirigenti di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di apportare allo schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale per l'attuazione del programma integrato di agevolazioni, approvato con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006, le seguenti modifiche:
- a) L'articolo 2 (Condizioni di validità del Disciplinare, premesse e allegati) è così sostituito:
- "1. Il Soggetto PROPONENTE ha comprovato con idonei titoli, acquisiti agli atti della REGIONE, ai sensi di quanto previsto dall'AVVISO e dalla relativa normativa di riferimento:
- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di aver prodotto copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti;
- di aver prodotto il certificato camerale con dicitura antimafia;
- di aver consegnato le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa.
- 2. Le premesse ed il Progetto analitico formano parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare che il SOGGETTO PROPONENTE dichiara di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare.
- b) L'articolo 7 (erogazione delle agevolazioni relative alla Misura 3.11), ultimo capoverso del comma 1, pagina 21433 del BURP n. 163 del 12/12/2006 'Vaiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro annui per impresa", è così sostituito: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro coMplessivi per impresa".
- Di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giur	nta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola	